



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA'

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.08.1975, recante le norme d'attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

VISTA la legge regionale n. 80 del 1.08.1977 recante norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.Lgs. n.42 del 22.01.2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la L.R. 12 agosto 2014, n. 21;

VISTO il D.P.Reg. n. 2413 del 18/4/2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'Ing. Sergio Alessandro;

VISTA la L.R. 24 gennaio 2020, n. 1 pubblicata nella G.U.R.S. (p. I) n. 5 del 28 gennaio 2020 recante "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2020";

CONSIDERATO che l'immobile denominato "Palazzo Merlo", sito nel comune di Palermo – via Merlo n. 20 (N.C.E.U. di Palermo al F. 134 p.IIIa 510) è un bene di interesse culturale con notifica ai proprietari del 10.11.1913 eseguita, ai sensi della L. 364/1909 e, pertanto, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);

ACCERTATO che il Sig. xxxxxx xxxxxx xxxxxx (nato a xxxxxx il xx.xx.xxxx - C.F.: xxx xxx xxxxx xxxxx) residente nel comune di xxxxxxxx via xxxxx n. xx, nella qualità di amministratore unico della società "Mides Immobiliare S.r.l." (C.F.: 050040420829) con sede legale in xxxxxxxx via xxxxx n. xx e richiedente nulla osta per i lavori abusivamente eseguiti nell'unità immobiliare ubicata nel comune di xxxxxxxx – via xxxxx n. xx – p. x° – (N.C.E.U. di xxxxxxxx al F. xxx, p.IIIa xxx sub. xx), è responsabile delle opere abusive, eseguite in assenza di autorizzazione da parte della competente Soprintendenza di Palermo, consistenti:

- nelle manutenzione interna con demolizione parziale dei tramezzi ed adeguamento dei servizi igienici.

CONSIDERATO che le opere effettuate in assenza di autorizzazione non hanno interferito con elementi identificativi degli spazi di rappresentanza dell'unità immobiliare in oggetto e con l'assetto morfologico del Palazzo, giusta nota prot. n. 0017007 dell'11.11.2019 della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo;

VISTA la sopra citata nota prot. n. 0017007 dell'11.11.2019 con la quale la competente Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo ha reso parere favorevole al mantenimento delle opere abusivamente realizzate;

CONSIDERATO che con la sopra citata nota prot. n. 0017007/2019 la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, per quanto realizzato senza l'osservanza delle norme del "Codice dei beni Culturali e del Paesaggio", ha proposto, ai sensi dell'art. 160 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., il pagamento della somma di € 1.000,00 (Euro mille/00) da parte del responsabile come sopra identificato;

CONSIDERATO il mancato rispetto delle disposizioni in materia di tutela dei beni culturali (D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);

RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento della sanzione pecuniaria come sopra determinata;

DECRETA

Art.1) Per i motivi espressi in premessa che fanno parte integrante del presente decreto, ai sensi dell'art. 160 del D.Lgs. 22.01.2004 n.42 e ss.mm.ii., il Sig. xxxxxx xxxxxx xxxxxx (nato a xxxxxx il xx.xx.xxxx - C.F.: xxx xxx xxxxx xxxxx) residente nel comune di xxxxxxxx via xxxxx n. xx, nella qualità di amministratore unico della società "Mides Immobiliare S.r.l." (C.F.: 050040420829) con sede legale in Palermo via Merlo n. 20, è tenuto al pagamento

della sanzione amministrativa di **€ 1.000,00 (euro mille/00)** che provvederà a versare sul Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale 2304 - capo 14 - Codice SIOPE: E 3.02.02.01.001, **entro 90 giorni** dalla notifica del presente provvedimento, mediante:

- versamento diretto presso l' Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit;
- versamento diretto tramite conto corrente postale n° 302901 intestato a "UniCredit di Palermo – Ufficio di Cassa della Regione Siciliana";
- bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN IT89N0760104600000000302901, indicando quale beneficiario "Ufficio di Cassa della Regione Siciliana – Unicredit spa Palermo – Cassiere PA".

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: **"Capitolo 2304 – capo 14 - Sanzioni pecuniarie irrogate ai sensi dell'art. 160 del D.Lgs. N° 42/2004 e ss.mm.ii."**

Art.2) A comprova dell'avvenuto versamento della predetta somma, la ditta responsabile sopra individuata dovrà trasmettere all'**Assessorato Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – S3 Servizio Tutela e Acquisizioni – S3.1 U.O.B. Tutela dei Beni Culturali, via Delle Croci n. 8 – Palermo - C.A.P. 90139:**

- **originale o copia autenticata** della quietanza (mod. 121 T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit spa;
 - **originale o copia autenticata** della ricevuta di versamento rilasciata dall'Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento;
 - **ricevuta** attestante la conferma dell'avvenuta esecuzione del bonifico bancario.
- In caso di inosservanza, si procederà coattivamente alla riscossione della somma indicata, ai sensi della normativa vigente.

Art. 3) Col presente decreto è accertata la somma di **€ 1.000,00 (Euro mille/00)** sul cap. 2304 - Capo 14 dell'esercizio finanziario 2020.

Art. 4) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, e, successivamente, sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Beni Culturali e dell'Identità Siciliana per il visto di competenza;

Art. 5) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo, 11.02.2020

Il Dirigente Generale
F.to Sergio Alessandro